

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START SPA

Sede: ZONA MARINO DEL TRONTO 63100
ASCOLI PICENO (AP)

Capitale sociale: 15.175.150,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01598350443

Codice fiscale: 01598350443

Numero REA: 158464

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: START SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.827	58.814
7) altre	11.498	17.610
Totale immobilizzazioni immateriali	83.325	76.424
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.901.196	4.963.915
2) impianti e macchinario	428.004	580.028
3) attrezzature industriali e commerciali	78.381	81.173
4) altri beni	9.868.783	11.072.540
Totale immobilizzazioni materiali	15.276.364	16.697.656
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	15.472.246	16.886.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	736.498	735.884
Totale rimanenze	736.498	735.884
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	3.396.526
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.705	326.689
Totale crediti verso clienti	142.705	326.689
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.024.237	5.261.756
Totale crediti verso imprese controllate	4.024.237	5.261.756
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.322	275.307
Totale crediti tributari	430.322	275.307
5-ter) imposte anticipate		258.593
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.629.970	2.428.849
Totale crediti verso altri	2.629.970	2.428.849
Totale crediti	7.227.234	8.551.194
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.275.317	594.759
3) danaro e valori in cassa	2.029	3.493
Totale disponibilità liquide	4.277.346	598.252
Totale attivo circolante (C)	12.465.078	13.281.856
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	28.967.122	30.289.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	129.173	358.650
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		(1)
Totale altre riserve		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(610.722)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(840.199)
Totale patrimonio netto	14.955.351	14.693.600
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	811.823	413.722
Totale fondi per rischi ed oneri	811.823	413.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.126.278	2.292.422
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.542	180.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.044.904	1.181.652
Totale debiti verso banche	1.206.446	1.361.790
7) debiti verso fornitori		

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.838	2.710.704
Totale debiti verso fornitori	1.039.838	2.710.704
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.421	587.660
Totale debiti verso imprese controllate	641.421	587.660
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.753	269.675
Totale debiti tributari	281.753	269.675
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.438	397.128
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	458.438	397.128
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745.465	1.593.597
Totale altri debiti	1.745.465	1.593.597
Totale debiti	5.373.361	6.920.554
E) Ratei e risconti	5.700.309	5.969.242
Totale passivo	28.967.122	30.289.540

Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.401.789	12.845.142
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.111.388	2.296.385
altri	5.977.340	507.591
Totale altri ricavi e proventi	8.088.728	2.803.976
Totale valore della produzione	18.490.517	15.649.118
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.059.679	3.060.255
7) per servizi	2.217.821	2.858.464
8) per godimento di beni di terzi	275.670	243.742
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.202.526	6.168.780
b) oneri sociali	1.472.251	1.705.482
c) trattamento di fine rapporto	395.450	423.557
e) altri costi	237.664	9.461
Totale costi per il personale	7.307.891	8.307.280
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.589	21.018
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.128.111	1.774.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.172	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.185.872	1.795.724
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.171.911	(60.145)
12) accantonamenti per rischi	163.405	
14) oneri diversi di gestione	552.309	449.170
Totale costi della produzione	17.934.558	16.654.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	555.959	(1.005.372)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	47
Totale proventi diversi dai precedenti	3	47
Totale altri proventi finanziari	3	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.445	49.938
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.445	49.938
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.442)	(49.891)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	525.517	(1.055.263)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.174	43.529
imposte differite e anticipate	258.593	(258.593)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	263.767	(215.064)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(840.199)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(840.199)
Imposte sul reddito	263.767	(215.064)
Interessi passivi/(attivi)	30.442	49.891
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	555.959	(1.005.372)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	558.855	423.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.154.700	1.795.724
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.713.555	2.219.281
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.269.514	1.213.909
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(614)	(60.146)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	183.984	402.525
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.670.866)	1.492.220
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(908.751)	88.725
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	341.789	148.281
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	930.558	851.119
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.123.900)	2.922.724
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.145.614	4.136.633
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.442)	(49.891)
(Imposte sul reddito pagate)	224.668	(125.019)
(Utilizzo dei fondi)	(326.898)	(753.750)
Altri incassi/(pagamenti)	3.402.003	(353.366)
Totale altre rettifiche	3.269.331	(1.282.026)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.414.945	2.854.607
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(706.819)	(2.326.553)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.490)	(24.398)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(740.309)	(2.350.951)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(18.596)	(193.400)
(Rimborso finanziamenti)	(136.748)	(177.700)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	353.337
(Rimborso di capitale)	(840.199)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(995.542)	(17.763)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.679.094	485.893
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	594.759	102.788
Assegni		2.100
Danaro e valori in cassa	3.493	7.471
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	598.252	112.359
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.275.317	594.759
Danaro e valori in cassa	2.029	3.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.277.346	598.252

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una **utile di Euro 261.750**, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.185.872 e imposte sul reddito per Euro 263.767.

Attività svolte e risultati conseguiti

Nell'anno 2020 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi di noleggio autobus con conducente e della linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma-Tiburtina.

Nel 2020 il settore del TPL ha subito un impatto mai prima riscontrato in termini di repentino abbattimento del numero di utenti come, ed ancor di più, per i settori del noleggio con conducente. Con l'emergenza Covid-19 e la conseguente necessità di limitare gli spostamenti, soprattutto extraregionali, il servizio per Roma è stato ridotto ad una sola coppia di corse al giorno; il fermo dell'attività di noleggio e la riduzione delle corse ministeriali ha portato i relativi proventi ad una drastica contrazione, passando da Euro 1.375.839 del 2019 a Euro 271.538 del 2020.

La tendenza al rialzo del prezzo del gasolio riscontrata negli anni 2017-2019 ha subito una netta inversione dovuta per lo più alla contrazione della domanda causata dalla crisi economica innescata dalla pandemia.

Si ricorda che il 27 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Start S.p.A. aveva deliberato l'indizione di un'asta pubblica per la vendita del deposito di Ascoli Piceno – Viale Indipendenza al prezzo d'asta di Euro 3.250.000. In seguito all'espletamento delle procedure di gara, il 29 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiudicazione definitiva alla società Gross Invest S.r.l. al prezzo di acquisto di Euro 4.250.000, un prezzo superiore alle aspettative che ha generato una plusvalenza oltre ad un flusso di liquidità considerevole che ha assicurato finanziariamente la Società nella gestione della crisi emergenziale, senza alcuna necessità di aumentare la propria esposizione debitoria e migliorando anche i propri rating bancari.

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Nel corso della seduta del 14 Aprile 2021 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato la proroga per il differimento dei termini di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2020, così come previsto dal *D.L. 183/2020 che ha prorogato le disposizioni D.L. 17.03.2020, n. 18* a seguito dell'emergenza Covid-19.

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della

continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del D.L. 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque data una opportuna informativa.

L'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico è adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica dovuta all'emergenza Covid-19.

Per il 2021 la stima dell'effetto Covid-19 sulla situazione patrimoniale della società non è quantitativamente determinabile; vi sarà un minor valore della produzione anche per il 2021, in particolar modo nei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e nei proventi del turismo e della linea ministeriale, ma si ritiene che le misure agevolative e la riduzione dei costi possano compensare il minor valore della produzione e, di conseguenza, mantenere un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Start S.p.A., garantendo una continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio qui rendicontato, è stato purtroppo individuato un errore rilevante, commesso nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente, consistente nella non corretta applicazione della competenza temporale su componenti positivi di reddito conseguenti alla vendita di una specifica categoria di titoli di viaggio (abbonamenti). Tali titoli di viaggio, venduti dalla controllata Start Plus Scarl, il cui ricavato è imputabile pro-quota consortile alla Start Spa, hanno una durata principalmente legata all'anno scolastico, che si estende oltre la chiusura del bilancio, e pertanto imputabili al bilancio dell'esercizio successivo secondo il criterio del pro-rata temporis. L'errata applicazione di tale criterio ha comportato la contabilizzazione nel bilancio 2019 della Società di maggiori ricavi, di competenza dell'esercizio 2020, pari ad Euro 610.722. Per la correzione dell'errore commesso si è fatto riferimento a quanto previsto dai principi contabili nazionali (*OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*) e pertanto si è proceduto:

- alla correzione dell'errore sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui se ne è venuti a conoscenza, alla voce "A.VIII Perdite portate a nuovo";
- con l'indicazione nella nota integrativa;

- con una determinazione retroattiva dei dati comparativi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto precede, pertanto, viene data evidenza delle modifiche apportate al bilancio al 31/12/2019 per fini di comparazione:

	bilancio al 31/12/2019 originario	rettifiche	bilancio al 31/12/2019 rettificato per comparazione
Stato patrimoniale passivo			
Patrimonio netto			
Utile (perdita) dell'esercizio	(229.477)	(610.722)	(840.199)
Ratei e risconti passivi			
Risconti passivi	5.651.486	610.722	5.961.208
Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.455.864	(610.722)	12.845.142
21) utile (perdita) dell'esercizio	(215.064)	(610.722)	(840.199)

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora

vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di

competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 28.967.122, rispetto ad Euro 30.289.540 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 15.472.246, rispetto ad Euro 16.886.637 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 83.325, rispetto ad Euro 76.424 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono espresse al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	210.976	613.981	824.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.162	596.371	748.533
Valore di bilancio	58.814	17.610	76.424
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	33.491		33.491
Ammortamento dell'esercizio	20.478	6.111	26.589
Altre variazioni		(1)	(1)
Totale variazioni	13.013	(6.112)	6.901
Valore di fine esercizio			
Costo	244.466	613.981	858.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.639	602.483	775.122
Valore di bilancio	71.827	11.498	83.325

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi programmi software aziendali per Euro 71.827. Nell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 33.491, tra i principali investimenti si indica il software manutenzione mezzi Euro 13.500, l'acquisto licenza software di contabilità Spring Euro 10.415, il software GI.VI. di automatizzazione rifornimento carburanti Euro 4.075, il software gestione magazzino biglietti Euro 3.000, il software gestione sanzioni Euro 2.500 e il software lunghe percorrenze Euro 1.500.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 1.564, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro 9.934. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 15.276.364, rispetto ad Euro 16.697.656 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini

contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20,00%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni: 6,67%

- autobus NDR 12 anni: 8,33%

- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato rispetto ai 15 anni di vita utile.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.588.935	2.466.708	471.595	28.091.890	36.619.128
Rivalutazioni	759.245				759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.384.265	1.886.680	390.422	17.019.350	20.680.717
Valore di bilancio	4.963.915	580.028	81.173	11.072.540	16.697.656
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.035	6.535	11.664	668.585	706.819
Ammortamento dell'esercizio	82.754	158.559	14.456	1.872.342	2.128.111
Totale variazioni	(62.719)	(152.024)	(2.792)	(1.203.757)	(1.421.292)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.608.970	2.471.563	483.259	29.444.058	38.007.850

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	759.245				759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.467.019	2.043.559	404.878	19.575.275	23.490.731
Valore di bilancio	4.901.196	428.004	78.381	9.868.783	15.276.364

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori netti: terreno ex AMS Euro 144.844, aree pertinenziali Euro 1.056.230, immobile deposito Marino del Tronto Euro 1.885.788, immobile deposito SBT Euro 1.329.728, lavori ampliamento palazzina uffici Marino del Tronto Euro 323.032, immobile autostazione Ascoli Piceno Euro 161.575. L'incremento di Euro 20.035 si riferisce per Euro 16.746 all'intervento di messa in sicurezza della rete elettrica presso il deposito Marino e per Euro 3.289 lavori di realizzazione nuova linea idrica ed elettrica interrata sempre presso il deposito Marino.

La voce **impianti e macchinari** è costituita dai seguenti valori netti: impianti lavaggio, impianti erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 325.425, oblitteratrici ed emettitrici Euro 74.519, telecamere installate su autobus Euro 28.060. I conti accolgono un incremento di Euro 7.256 per l'acquisto di un serbatoio per l'impianto di lavaggio Euro 4.256 e di un compressore per l'impianto fotovoltaico per Euro 3.000.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 78.381. L'incremento di Euro 11.664 si riferisce principalmente all'acquisto di due colonne mobili di sollevamento idraulico a supporto ed efficientamento delle attività di officina per Euro 9.787.

La voce **altri beni** è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 60.495, materiale rotabile (autobus) Euro 9.805.100, altri beni materiali Euro 3.188. L'incremento negli investimenti è complessivamente pari a Euro 1.211.146 principalmente relativi al rinnovo del parco mezzi aziendali. Contestualmente agli acquisti la Società ha dismesso 8 mezzi vetusti ed eliminato 2 mezzi che sono andati distrutti in seguito a incendio, tali operazioni hanno generato un effetto netto negativo tra plusvalenze e minusvalenze da alienazione pari a Euro 273.018.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0	0	0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, beneficia sistematicamente di contributi in conto capitale e in conto impianti prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato adottato il metodo indiretto per effetto del quale i contributi sono rilevati in conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione in un'apposita voce dei "Risconti passivi". Al 31/12/2020, dopo l'imputazione a

conto economico della quota di competenza, residuano risconti passivi riferibili a detti contributi per Euro 5.228.629.

Sono stati inoltre contabilizzati come contributi in c/capitale i crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali, ai sensi della Legge 160/2020 Art. 1 c. 184-194 e della Legge 178/2020 Art. 1 c. 1051-1063, per un importo complessivo di Euro 50.571.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria.

Nei prospetti a seguire sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute, determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMP.FOTOVOLTAICO DEP.MARINO DEL TRONTO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	69.455
Onere finanziario effettivo	8.093
Ammontare complessivo dei beni	231.000
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	38.500
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	231.000

Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA	
Numero contratto 4018200013	
Data di stipula 03/09/2018	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700 TEL.YV3T2U82XJ1190830	
Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	121.084
Onere finanziario effettivo	3.960

Ammontare complessivo dei beni	191.976
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	32.016
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Valore finale	191.976

Concedente UNICREDIT LEASING SPA

Numero contratto PS 1690056

Data di stipula 28/03/2019

Tipologia del bene AUTOBUS MAN - MOD. LION'S COACH R07

Durata del contratto 59 mesi

Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019

Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000
Valore attuale delle rate non scadute	132.359
Onere finanziario effettivo	4.067
Ammontare complessivo dei beni	203.650
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	203.650

Concedente VOLVO FINANCIAL SERVICES

Numero contratto 4019200013

Data di stipula 15/01/2020

Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9900-MATR.YV3T2U824K119630

Durata del contratto 73 mesi

Maxicanone corrisposto in data 15/01/2020

Importo maxicanone	78.000
Rata periodica	2.759
Prezzo di riscatto	2.600
Costo sostenuto dal concedente	260.000
Valore attuale delle rate non scadute	153.797
Onere finanziario effettivo	5.111
Ammontare complessivo dei beni	242.658
- Costo storico	260.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Valore finale	242.658

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	869.284
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	476.695
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.231

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 112.557, nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	84.000	19.694	103.694
Totale variazioni	84.000	19.694	103.694
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	8.863	8.863	8.863
Totale crediti immobilizzati	8.863	8.863	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri	
Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863
Totali	8.863

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,000	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata sopra indicati, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020. Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.694
Crediti verso altri	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TIBURTINA BUS SRL	16.694
CONSORZIO ITALIANO BIGL.AUTOLINEE	3.000
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZIONALE METROPOLIS	1.421
DEPOSITO CAUZIONALE ROMA SERV.MOBIL	3.500
DEPOSITO CAUZIONALE ATAC	3.500
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	442
Totale	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 12.465.078, rispetto ad Euro 13.281.856 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 736.498, rispetto ad Euro 735.884 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	735.884	614	736.498
Totale rimanenze	735.884	614	736.498

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 657.677, pneumatici Euro 7.219, carburanti lubrificanti e simili Euro 71.602.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 224.000, rispetto ad Euro 3.396.526 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente alla messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.526	(3.172.526)	224.000

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Si evidenzia che con atto di compravendita a rogito del Dott. Montali Roberto in data 01 settembre 2021 rep. n. 114224, è stato ceduto al prezzo di Euro 4.250.000 l'immobile adibito a deposito, sito in Ascoli Piceno - Viale Indipendenza, della superficie complessiva circa mq 7.116 (di cui mq. 5.560 di terreno), del valore netto contabile di iscrizione pari ad Euro 3.172.526.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 7.227.234, rispetto ad Euro 8.551.194 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	326.689	142.705	142.705	142.705
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.261.756	4.024.237	4.024.237	4.024.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.307	430.322	430.322	430.322
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	258.593			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.428.849	2.629.970	2.629.970	2.629.970
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.551.194	7.227.234	7.227.234	7.227.234

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	132.736	31.172	(2.110)	161.798
Tassato	141.174	0	(0)	141.174
Totale	273.910	31.172	(2.110)	302.972

- I crediti verso imprese controllate sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus per Euro 4.024.237, di cui Euro 1.529.044 per fatture da emettere. La sensibile riduzione della voce è dovuta alla costante e vigile attività di emissione delle fatture per servizi resi e contestualmente incassati dalla controllata.
- La voce crediti tributari è così composta:

5-bis) Crediti tributari	Importo
RITENUTE D'ACCONTO	44.805
ERARIO C/IRAP	20.943
ERARIO C/IRES	101.501
ACCISE	113.100
ERARIO C/IVA	65.708
CREDITI D'IMPOSTA	81.376
ALTRI	2.889
Totale	430.322

- La voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri	Importo
Descrizione	
CONTRIBUTI DA RICEVERE C/INVESTIMENTI	1.115.777
CONTRIBUTI DA RICEVERE COVID-19	163.479
COMUNE DI ASCOLI PICENO	177.545
COMUNE DI SPINETOLI	31.144
MINISTERO DEL LAVORO	746.415
INAIL	33.711
NOTE CREDITO DA RICEVERE	48.916
FORNITORI (saldo dare)	38.886
AUTISTI E RIVENDITE	274.097
Totali	2.629.970

- Per una descrizione dettagliata dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nell'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	142.705	4.024.237	430.322	2.629.970	7.227.234
Totale	142.705	4.024.237	430.322	2.629.970	7.227.234

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.277.346, rispetto ad Euro 598.252 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. La sensibile variazione registrata è diretta conseguenza dell'incasso dalla vendita dell'Immobile di Viale Indipendenza.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	594.759	4.275.317	4.275.317
Denaro e altri valori in cassa	3.493	2.029	2.029
Totale disponibilità liquide	598.252	4.277.346	4.277.346

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	4.275.231
CARTE DI CREDITO PREPAGATE	86
Totali	4.275.317

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 1.029.798, rispetto ad Euro 121.047 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.521	920.420	921.941
Risconti attivi	119.526	(11.669)	107.857
Totale ratei e risconti attivi	121.047	908.751	1.029.798

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi	
Descrizione	Importo
CONTRIBUTI COVID REGIONE MARCHE	917.774
SPESE TELEFONICHE	891
PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	3.128
ALTRI	148
Totali	921.941

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 921.941. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	49.059
ASSICURAZIONI	34.529
CONSULENZE AMM,VE E FISCALI	8.894
TASSE PROPRIETA' MATERIALE ROTABILE	6.721
LICENZE	6.559
ALTRI	2.095
Totali	107.857

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 107.857. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 14.955.351, rispetto ad Euro 14.693.600 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	15.175.150				15.175.150
Riserve di rivalutazione	358.650	(229.477)			129.173
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)		1		
Totale altre riserve	(1)		1		
Utili (perdite) portati a nuovo		(610.722)			(610.722)
Utile (perdita) dell'esercizio	(840.199)	840.199		261.750	261.750
Totale patrimonio netto	14.693.600		1	261.750	14.955.351

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente. La variazione intervenuta nella voce perdite portate a nuovo è conseguente alla correzione di errori eseguita secondo le indicazioni dell'OIC 29 di cui si è già riferito in apertura della presente nota integrativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.

4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci			
Riserve di rivalutazione	129.173	Riserva di capitale	A-B-C	129.173	28
Altre riserve					
Utili portati a nuovo	(610.722)				
Totale	14.693.601			129.173	28
Quota non distribuibile				129.173	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldi attivi rivalutazioni monetarie	129.173
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	129.173

Si tratta del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009. Tale voce, che originariamente ammontava ad Euro 1.791.610 ed utilizzata per copertura di perdite, risultava iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva sono state stanziaste imposte differite in quanto non se ne prevede l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata allo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva di rivalutazione ai fini della sua ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 811.823, rispetto ad Euro 413.722 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	413.722	413.722
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	398.906	398.906
Utilizzo nell'esercizio	805	805
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	398.101	398.101
Valore di fine esercizio	811.823	811.823

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI PERS.DIPENDENTE E ALTRE VERT	576.323	413.722	162.601
F.DO TPL SALUTE	5.920	0	5.920
F.DO RINNOVO CCNL	150.000	0	150.000
F.DO RS DEFIN.TO ONERI MALATTIA	29.580	0	29.580
F.DO FRINGE BENEFIT COVID-19	50.000	0	50.000
Totale	811.823	413.722	398.101

Con riferimento alla voce Altri fondi, si precisa che l'incremento di quello denominato *fondo rischi personale dipendente e altre vertenze*, contabilizzato in contropartita dell'accantonamento iscritto alla voce B12 del conto economico, deriva da rischi potenziali per vertenze sindacali avanzate da ex dipendenti nel corso del 2020 e un ulteriore accantonamento prudenziale a fronte di valori da recuperare nei confronti di dipendenti.

Gli altri incrementi, tutti connessi a rapporti con il personale dipendente, si generano per diverse motivazioni:

- F.do Rinnovo CCNL Euro 150.000: il 17 giugno è stato siglato il verbale di accordo, con il quale si chiude la vacanza contrattuale riferita agli anni 2018, 2019 e 2020 e che consentirà l'immediata ripresa del confronto per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL). L'una tantum è stata stimata dall'ufficio personale sulla base delle istruzioni fornite.
- F.do Fringe Benefit Covid19 Euro 50.000: il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 giugno ha deliberato l'erogazione di un bonus straordinario Covid. A fronte della disponibilità e flessibilità dei dipendenti mostrata nella gestione di un servizio rimodulato su specifiche indicazioni normative, dettate dal contesto emergenziale, è stato riconosciuto un *fringe benefit* di Euro 250,00 a tutti i dipendenti.
- F.do Rischi definanziamento oneri di malattia Euro 29.580: la legge di bilancio 2019 e il decreto legge c.d. "Genova", hanno disposto un definanziamento del capitolo finalizzato al finanziamento dei rinnovi contrattuali per le Regioni a statuto speciale e alla copertura dei

maggiori oneri di malattia per la parte residua. Il definanziamento del capitolo in questione comporterà, presumibilmente, un parziale ristoro dei maggiori oneri di malattia che prudenzialmente si può stimare in circa il 20% dei costi sostenuti per il 2019 e nel 20-25% dei costi sostenuti per il 2020. Sulla base di tale informazione si è provveduto ad effettuare un accantonamento rispettivamente del 20% e 25% sul valore del contributo per le annualità 2019 e 2020.

- F.do TPL salute Euro 5.920: in data 3 dicembre 2020, in attuazione a quanto previsto dell'art. 38, lett. B), dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, si è concluso il percorso che ha portato alla costituzione del "Fondo Sanitario TPL Salute". Si è tenuta la prima Assemblea del Fondo e il primo C.d.A., nel corso delle quali sono stati approvati lo Statuto, il Regolamento di Funzionamento e il primo piano sanitario per l'anno 2021, che avrà per il momento un valore di 10 euro all'anno per dipendente. L'accantonamento equivale al conteggio dei contributi pregressi annualità 2017-2019.

Vista la prevalenza del criterio di classificazione per natura dei costi (OIC 31 par.19), tali Fondi hanno trovato la loro contropartita nella voce *B9 e altri conti del personale* del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 2.126.278, rispetto ad Euro 2.292.422 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2020 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.292.422
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	395.450
Utilizzo nell'esercizio	561.594
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(166.144)
Valore di fine esercizio	2.126.278

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 5.373.361, rispetto ad Euro 6.920.554 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.361.790	(155.344)	1.206.446	161.542	1.044.904	557.117
Debiti verso fornitori	2.710.704	(1.670.866)	1.039.838	1.039.838		
Debiti verso imprese controllate	587.660	53.761	641.421	641.421		
Debiti tributari	269.675	12.078	281.753	281.753		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	397.128	61.310	458.438	458.438		
Altri debiti	1.593.597	151.868	1.745.465	1.745.465		
Totale debiti	6.920.554	(1.547.193)	5.373.361	4.328.457	1.044.904	557.117

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
- I debiti verso imprese controllate sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus per Euro 641.421, di cui Euro 452.657 per fatture da ricevere e Euro 188.468 note credito da emettere per il valore dei voucher e buoni mobilità riconosciuti agli utenti come ristoro del periodo di *lockdown*.

Si procede all'illustrazione della composizione delle altre voci dei debiti:

- Il saldo del *debito verso banche* al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

D.4) debiti verso banche		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
SALDI PASSIVI C/C	4	-
MUTUI IPOTECARI	634.398	634.398
MUTUI CHIROGRAFARI	572.044	727.392
Totali	1.206.446	1.361.790

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario in essere presso Banco Desio e della Brianza, il cui debito residuo ammonta ad Euro 634.398 (valore originario Euro 1.000.000 scadenza 10/12/2027). Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020-31/12/2020;
- mutuo chirografario in essere presso Unicredit il cui debito residuo ammonta ad Euro 49.678 (valore originario Euro 180.000 scadenza 30/04/2022);
- mutuo chirografario in essere con Artigiancassa il cui debito residuo ammonta ad Euro 378.000 (valore originario Euro 441.000 scadenza 30/09/2026).
- mutuo chirografario con Intesa San Paolo il cui debito residuo ammonta ad Euro 144.366 (valore originario Euro 235.000 scadenza 27/09/2023). Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria

straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 01/04/2020-30/06/2020.

- La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ERARIO C/RIT. RED. LAVORO DIP. E ASSIM	277.121	217.940
ERARIO C/RIT. RED. LAVORO AUTONOMO	4.632	2.748
ERARIO C/IRAP	-	43.529
Totali	281.753	269.675

- La voce **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
INPS DIPENDENTI	326.179	247.332
CTR INPS SU FERIE E PERM.NON GODUTI	73.575	88.988
CTR INAIL SU FERIE E PERM. NON GODUTI	4.500	6.525
FONDO PREVINDAI	4.701	4.598
FONDO PRIAMO	43.784	43.507
ALTRI FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	5.699	6.179
Totali	458.438	397.128

- La voce **altri debiti** è così composta:

D.14) altri debiti		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
COMUNE DI ASCOLI PICENO	900.100	900.100
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	374.532	335.717
DIPENDENTI C/FERIE E PERM. NON GODUTI	259.394	325.100
SINDACATI C/TRATTENUTE	2.515	11.404
CLIENTI (saldo avere)	6.324	6.258
NOTE CREDITO DA EMETTERE	185.309	7.535
EMITTENTI CARTE DI DEBITO	2.904	2.722
CREDITORI PIGNORATIZI DI DIPENDENTI	11.467	-
ALTRI	2.920	4.761
Totali	1.745.465	1.593.597

La riduzione della voce dipendenti c/ferie e permessi non goduti è diretta conseguenza del maggior ricorso alle ferie e permessi, rispetto agli esercizi precedenti, a seguito della minor operatività del personale nel periodo del *lockdown*.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.206.446	1.039.838	641.421	281.753	458.438	1.745.465	5.373.361
Totale	1.206.446	1.039.838	641.421	281.753	458.438	1.745.465	5.373.361

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	634.398	634.398	572.048	1.206.446
Debiti verso fornitori			1.039.838	1.039.838
Debiti verso imprese controllate			641.421	641.421
Debiti tributari			281.753	281.753
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			458.438	458.438
Altri debiti			1.745.465	1.745.465
Totale debiti	634.398	634.398	4.738.963	5.373.361

Sul mutuo acceso presso Banco Desio e della Brianza è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 5.700.309, rispetto ad Euro 5.969.242 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.034	32.460	39.494
Risconti passivi	5.962.208	(301.393)	5.660.815
Totale ratei e risconti passivi	5.969.242	(268.933)	5.700.309

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	15.888
PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	11.398
FITTI PASSIVI	4.286
LICENZE D'USO	2.494
SPESE TELEFONICHE	1.258
ALTRI	4.170
Totali	39.494

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 39.494. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CTR IN C/CAPITALE MATERIALE ROTABILE	5.107.362
CTR IN C/CAPITALE AUTOBUS MINISTERIALI	23.404
CTR IN C/CAPITALE AVM	44.444
CTR IN C/CAPITALE IMPIANTO METANO	53.419

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CTR IN C/IMPIANTI L. 160/2020 L. 178/202	50.571
RICAVI DA ABBONAMENTI	381.615
Totali	5.660.815

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 1.186.691, quella oltre l'esercizio ad Euro 3.112.608, quella oltre cinque anni ad Euro 1.361.516.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 18.490.517, rispetto ad Euro 15.649.118 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.401.789	12.845.142	(2.443.353)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.111.388	2.296.385	(184.997)
5b) altri ricavi e proventi	5.977.340	507.591	5.469.749
Totali	18.490.517	15.649.118	2.841.399

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)	9.879.546	11.243.384	(1.363.838)
LINEA DA E PER ROMA	208.376	943.645	(735.269)
NOLEGGI	63.162	476.163	(413.001)
SERVIZI DIVERSI	250.705	181.950	68.755
Totali	10.401.789	12.845.142	(2.443.353)

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE-IMPIANTI	916.740	999.548	(82.808)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.194.649	1.296.836	(102.187)
CONTRIBUTI COVID-19 E SANIFICAZIONE	1.366.919	0	1.366.919
PROVENTI PUBBLICITARI	24.162	18.750	5.412
PROVENTI DA CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	21.207	1.099	20.108
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	29.265	18.832	10.433
RIMBORSI DIVERSI	1.829	2.792	(963)
RIMBORSI ACCISE	217.673	291.483	(73.810)
SOPRAVVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	55.144	129.717	(74.573)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI MATERIALI	2.828	26.509	(23.681)
VENDITE IMMOBILI	4.254.320	18.410	4.235.910
ALTRI	3.992	0	3.992
Totali	8.088.728	2.803.976	5.284.752

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.401.789
Totale	10.401.789

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 17.934.558, rispetto ad Euro 16.654.490 dell'esercizio precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.059.679	3.060.255	(1.000.576)
7) per servizi	2.217.821	2.858.464	(640.643)
8) per godimento di beni di terzi	275.670	243.742	31.928
9.a) salari e stipendi	5.202.526	6.168.780	(966.254)
9.b) oneri sociali	1.472.251	1.705.482	(233.231)
9.c) trattamento di fine rapporto	395.450	423.557	(28.107)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	237.664	9.461	228.203
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.589	21.018	5.571
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.128.111	1.774.706	353.405
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	31.172	0	31.172
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	3.171.911	(60.145)	3.232.056
12) accantonamenti per rischi	163.405	0	163.405
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	552.309	449.170	103.139
Totali	17.934.558	16.654.490	1.280.068

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1.403.302	2.243.391	(840.089)
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALE DI CONS	609.843	785.578	(175.735)
CANCELLERIA E STAMPATI	15.186	29.586	(14.400)
VESTIARIO	31.348	1.700	29.648
Totali	2.059.679	3.060.255	(1.000.576)

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ASSICURAZIONI	297.193	318.704	(21.511)
MANUTENZIONI	232.579	251.346	(18.767)
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	297.409	263.007	34.402
SPESE LEGALI E CONSULENZE	292.146	144.420	147.726
PROVVIGIONI	107.532	237.825	(130.293)
PRESTAZIONI DI SERVIZI SU LINEE	146.756	509.090	(362.334)
ORGANI SOCIALI	99.858	100.419	(561)
UTENZE	126.269	155.509	(29.240)
SERVIZI GENERALI	109.779	232.712	(122.933)
PULIZIA MEZZI	312.175	298.604	13.571
ACCERTAMENTI SANITARI	52.873	53.812	(939)
SPESE BANCARIE	18.412	27.506	(9.094)
SERVIZI DI VIGILANZA	124.734	265.062	(140.328)
ALTRI	106	448	(342)
Totali	2.217.821	2.858.464	(640.643)

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	169.770	149.570	20.200
AFFITTI PASSIVI	52.305	56.591	(4.286)
CANONI DI LICENZE D'USO SOFTWARE	47.150	35.757	11.393
CANONI SERVIZI INTERNET	6.445	1.824	4.621
Totali	275.670	243.742	31.928

- I costi del personale sono così dettagliati:

B.9) per il personale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
9.a) salari e stipendi	5.202.526	6.168.780	(966.254)
9.b) oneri sociali	1.472.251	1.705.482	(233.231)
9.c) trattamento di fine rapporto	395.450	423.557	(28.107)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	237.664	9.461	228.203
Totali	7.307.891	8.307.280	(999.389)

Si evidenzia che la società nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha portato anche una riorganizzazione dei servizi, ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali mediante il Fondo Bilaterale di solidarietà.

FORNIRE QUALCHE DATO IN GIORNI E VALORI

- La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
TRIBUTI COMUNALI	85.669	91.317	(5.648)
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	26.273	15.924	10.349
LIBERALITA'	4.279	3.300	979
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	0	22.760	(22.760)
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	72.166	65.368	6.798
IMPOSTE SU REVISIONI E IMMATRICOLAZ.	19.767	21.383	(1.616)
SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	66.760	125.222	(58.462)
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	270.190	103.201	166.989
PERDITE SU CREDITI	4.801	159	4.642
ALTRI	2.404	536	1.868
Totali	552.309	449.170	103.139

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (30.442).

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	3	47	(44)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	30.445	49.938	(19.493)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(30.442)	(49.891)	19.449

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	3	3

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
	0	0	0	3	3

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	3	3
	0	0	0	3	3

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.845
Altri	300
Totale	30.145

Nel dettaglio gli interessi e altri oneri finanziari sono costituiti da: interessi di c/c Euro 359, interessi su mutui Euro 29.786, altri Euro 300.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Ammontano ad Euro 263.767, rispetto ad Euro (215.064) dell'esercizio precedente.

Di seguito viene illustrata e commenta la loro composizione:

Imposte correnti:

Sono le imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.Lgs. 446/97. Ammontano ad Euro 5.174, rispetto ad Euro 43.529 dell'esercizio precedente, ripartite come segue:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	5.174	43.529	(38.355)
Totali	5.174	43.529	(38.355)

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate ammontano ad Euro 258.593, rispetto ad Euro (258.593) dell'esercizio precedente.

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1) Fiscalità differita attiva. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non

inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti: a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze); b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio. Tali benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future variazioni in diminuzione, sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce CII5-ter) Imposte anticipate e al numero 22) del conto economico Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per imposte anticipate, è stato determinato sulla base delle aliquote in vigore momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES dell'IRAP.

2) Fiscalità differita passiva. Non vi sono state variazioni temporanee che hanno generato fiscalità differita passiva.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Ires 24,0%
- Irap 3,90%

La rilevazione delle imposte differite e anticipate e dettaglio delle differenze temporanee connesse, sono evidenziate nelle tabelle seguenti:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(258.593)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	258.593

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	1.077.471	(1.077.471)

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ECCEденZE ACE RIPORTABILI	16.777	10.251	27.028	24,000	6.487
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	141.175		141.175	24,000	33.882
F.DO RISCHI LEGALI	413.722	162.601	576.323	24,000	138.318

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	2.618.652	652.784	3.271.436	24,000	56.520
ALTRI F.DI RISCHI		235.500	235.500	24,000	785.145

Riepilogo della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Conto economico

Imposte differite e anticipate	258.593
- di cui per Ires	258.593
- di cui per Irap	0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	525.517	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	126.124
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ACC.TO F.DO RISCHI LEGALI	163.405	
ALTRI ACC.TI F.DI RISCHI	235.500	
Totale	398.905	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
UTILIZZO F.DO RISCHI LEGALI	(804)	
Totale	(804)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	57.577	
MAGGIORI AMMORTAMENTI	(40.504)	
CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	(1.547.212)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(46.263)	
Totale	(1.576.402)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(652.784)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	555.959	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE (B9)	7.307.891	
SVALUTAZIONE CREDITI (B10d)	31.172	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI (B112)	163.405	
COSTI COMPENSI E UTILI	240.882	
INTERESSI SU LEASING	17.704	
IMU	49.753	
PERDITE SU CREDITI	4.801	
Totale	7.815.608	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	1.587.212	
Totale	1.587.212	

Descrizione	Valore	Imposte
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	6.784.355	
Onere fiscale Teorico (%)	4,73%	320.899
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(2.164)	
Totale	(2.164)	
G1 Altri dati DEDUZIONI	(6.599.867)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	182.324	0,13%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		8.624

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	9
Operai	148
Totale Dipendenti	160

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.386	33.924

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150
Totale	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	641.421	4.024.237	95.202	9.680.265
Totali		0	0	641.421	4.024.237	95.202	9.680.265

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono principalmente connessi all'emergenza sanitaria. Anche nei primi mesi del 2021 i ricavi da vendita di titoli di viaggio evidenziano una significativa contrazione, rispetto ai valori medi degli esercizi 2018 e 2019. Da un punto di vista finanziario la Società gode di un'ottima stabilità in grado di sopperire alla minor flusso di liquidità conseguente alla contrazione dei corrispettivi.

La Start S.p.A. a fronte della ripresa delle attività scolastiche in presenza, ha pianificato un potenziamento del servizio al fine di fornire il massimo supporto alla mobilità degli studenti nel rispetto delle norme di distanziamento. Il distanziamento e il rispetto della capienza vengono garantiti con l'attivazione delle corse bis, che rientrano tra i servizi di trasporto aggiuntivi a corrispettivo chilometrico rideterminato.

Le circostanze straordinarie continueranno ad avere nel futuro significative ripercussioni sull'attività economica svolta dalla Società, creando un contesto di incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti continuano ad essere non prevedibili e quantificabili. Tuttavia in considerazione degli interventi normativi attuati al fine di garantire un equilibrio di bilanci sia economico sia finanziario di tutte le società operanti nel TPL, la continuità aziendale non è messa in discussione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, la Società ha percepito contributi; sovvenzioni e comunque vantaggi economici per importi superiori alla soglia prevista dalla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129. La tabella seguente riporta i dati inerenti il tipo, l'ammontare e i soggetti eroganti dei benefici predetti.

Tipo	Importo	Pubblica Amministrazione rogante
REGIONE MARCHE	839.193	Contributi rinnovo materiale rotabile
MINISTERO INFRASTRUTTURE	3.906	Contributi rinnovo Autobus ministeriali
REGIONE MARCHE	17.602	Contributi impianto AVM
REGIONE MARCHE	53.419	Contributi acquisto impianto metano
REGIONE MARCHE	1.136.237	Contributi al settore TPL relativo agli aumenti contrattuali CCNL
MINISTERO DEL LAVORO	58.412	Contributi indennità di malattia per lavoratori del TPL, ex art.1, co.273
AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	217.673	Rimborso aliquota accise gasolio autotrasporto ex art.24-ter D.Lgs. 504/1995
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3.563	Contributi su impianti fotovoltaici
AGENZIA DELLE ENTRATE	28.185	Credito d'imposta DPI e sanificazione ex art.125 DL 34/2020
STATO	3.450	Abolizione saldo Irap 2019 ex art.24 DL 34/2020
START PLUS SCARL	1.338.734	Acconto misure a sostegno TPL per emergenza Covid
Totale	3.700.373	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 261.750, a parziale copertura di *Perdite portate a nuovo*.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 8 OTTOBRE 2021

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

DIOMEDI ENRICO